

**Federazione Italiana della Caccia, Federazione Caccia del Regno delle Due Sicilie,  
Associazione Siciliana Caccia e Natura, Arcicaccia, Enalcaccia, Libera Caccia,  
A.N.U.U., E.P.S., Italcaccia, Federazione Caccia per le Regioni d'Europa,  
Associazione Caccia e Ambiente Artemide, Liberi Cacciatori Siciliani, Consiglio  
Siciliano C.P.A.S. , ANCA,C.P.A., Partito Politico Caccia e Ambiente,  
Federazione Siciliana della Caccia**

*All'On. Assessore Agricoltura e Foreste  
c/o Assessorato Agricoltura e Foreste*

*e p.c. Al Dirigente Generale  
Assessorato Agricoltura e Foreste  
Dott.ssa Rosaria Barresi  
Viale Regione Siciliana  
90100 Palermo*

**Oggetto: Calendario Venatorio 2009-2010**

Così come verbalmente espresso e più volte rappresentato, in una riunione congiunta con le Associazioni di seguito rappresentate: Federazione Italiana della Caccia, Federazione Caccia del Regno delle Due Sicilie, Associazione Siciliana Caccia e Natura, Arcicaccia, Enalcaccia, Libera Caccia, A.N.U.U., E.P.S., Italcaccia, Federazione Caccia per le Regioni d'Europa, Associazione Caccia e Ambiente Artemide, Liberi Cacciatori Siciliani, Consiglio Siciliano C.P.A.S. , ANCA e C.P.A. e Federazione Siciliana della Caccia, ed al fine di accelerare i tempi di trasmissione della presente, sono stato autorizzato ad inoltrare la seguente richiesta in nome e per conto di tutte le Associazioni Venatorie Siciliane sopra elencate. Le formuliamo dunque espressa richiesta affinché al Decreto 15/04/2009, riguardante il Calendario Venatorio , all'Allegato "A" dello stesso, l'art. 9 comma 9 (Pantani della Sicilia Orientale ricadenti nei territori dei Comuni di Ispica, Noto, Pachino, Portopalo di Capopassero, venga cassato dall'attuale Calendario Venatorio. Affinché venga data la possibilità, come nel Calendario Venatorio 2008/2009, di esercitare l'attività venatoria all'interno dei Pantani stessi, tenuto conto delle prescrizioni relative alle zone ZPS e SIC, così come riportato all'art. 3 dello stesso Allegato "A" del Calendario Venatorio in oggetto.

Lo spirito prettamente sindacale espresso dalle Associazioni Venatorie che La ringraziano per l'incontro avvenuto in data odierna e per la possibilità di esternare le proprie preoccupazioni relativamente alle voci di una protesta da parte della base di alcuni cacciatori, mirata all'attuale momento politico, ci induce a chiederLe ancora più calorosamente, un intervento Suo e degli Uffici dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, al fine di dare un segnale a tutto quanto emerso durante lo svolgimento del Comitato Regionale Faunistico Venatorio e allo sconcerto di aver trovato nel Calendario Venatorio un argomento del quale non era stata prospettata nessuna indicazione e nessun intervento.

Così come si evince dallo stesso verbale del Comitato Regionale Faunistico Venatorio qualche riserva relativa ai Pantani in oggetto veniva espresso da tale Prof. Provenza. Nello stesso identico modo, nella consultazione del verbale si evince che il Prof. Provenza ha approvato lo schema di Calendario Venatorio predisposto dall'Amministrazione, dove non era prevista nessuna chiusura dei Pantani della Sicilia Orientale. L'inserimento arbitrario del divieto di Caccia dei Pantani, senza nessuna motivazione scientifica, né nessuna indicazione da parte degli Uffici tecnici delegati a tale comunicazioni (Ripartizioni Faunistico Venatorie), viene interpretato dalla base dei cacciatori come un atto vessatorio nei confronti del mondo venatorio. Le Associazioni precedentemente indicate ad oggi, purtroppo, non hanno nessun argomento per controbattere tali affermazioni provenienti dalla Base.

Sicuri di un Immediato e positivo riscontro, si porgono distinti saluti.

Palermo, li 03/06/2009

Mistretta Francesco

